



N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE		N. 216	
CI	08/00161542	ITA:		SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO NICI - RAVENNA		42	EMILIA - ROMAGNA		
PROVINCIA E COMUNE: FO - FORLÌ						DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)			
LUOGO: via Ravegnana						<p>La monumentale facciata esterna del cimitero è di ordine composito; coronata da timpano triangolare in corrispondenza dell'ingresso. L'androne è ornato da colonne doriche e presenta ai lati due scale a doppia rampa, che conducono nelle ali. Queste parti laterali hanno corridoi con colonne scanalate composite, volte a botte, decorate a finto cassettonato ed importanti monumenti funerari, fra i quali quello di Maria Ravaioli del Canova.</p> <p>Il Campo è cinto da portico su stilobate interrotto da cupoline coperte da tegole in ardesia a scaglia.</p> <p>Il portico, che segue il perimetro dell'area sul lato parallelo alla facciata è tronco nella parte centrale per meglio isolare il pantheon cittadino.</p> <p>L'edificio consta di un corpo cilindrico e di un pronao, esternamente è anch'esso di muratura a faccia vista. La parte centrale della cella, inserita nel deambulatorio è coperta da una cupola. Il pronao è esastilo ed è coronato da un grande frontone triangolare. All'interno della chiesa a pianta centrale è un deambulatorio di ordine corinzio dove sono le ceneri di Piero Maroncelli, Antonio Fratti, Fulcieri Paulucci di Calboli e Angelo Masini. Il pavimento è a mosaico con al centro lo stemma della città di Forlì. La cupola con occhio centrale conclude l'edificio.</p>			
OGGETTO: Cimitero (1842)									
CATASTO: Fg. n. 145, particella n. D, C, E.									
CRONOLOGIA: XIX sec. (1868)									
AUTORE: PIETRO CAMPORESE, GUSTAVO GUERRINI XIX sec.									
DEST. ORIGINARIA: camposanto									
USO ATTUALE: camposanto									
PROPRIETÀ: ENTE: Comune di Forlì									
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1089/1939, art. 4 P.R.G. E ALTRI:									
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI									
PIANTA: (ISOLATA); quadrangolare, CORPO DOPPIO, CORTILE, PORTICO									
COPERTURE: tetto a capanna, coppi ORDITURA LIGNEA; MANTO IN COPPI									
VOLTE o SOLAI: VOLTE a botte, piani, a cupola; SOLAI; MATERIALE NON ACCERTABILE INTONACATO.									
SCALE: UNICA ad unica rampa									
TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni a faccia vista									
PAVIMENTI: cotto, marmo, mosaico alla veneziana									
DECORAZIONI ESTERNE: PARTITURA ARCHITETTONICA CON CESENO, TRIGLIE E METOPE, PORTALE PRINCIPALE CON COLONNE									
DECORAZIONI INTERNE: CAPPELLE E TOMBE MONUMENTALI									
ARREDAMENTI: ARREDI SACRI									
STRUTTURE SOTTERRANEE: FOND. NON ACCERTABILI									

quando si stabilì, che i morti fossero seppelliti fuori della città (e si proibì la sepoltura nelle chiese) si emanò un decreto (3 gennaio 1811, che prescriveva la erezione di un camposanto in ogni comune. A Ravenna per esempio si costruì nel 1817 un nuovo cimitero sulle rive del canale Corsini su disegno dell'ingegnere comunale Lodovico Nabruzzi (1766-1849) poi sostituito da quello monumentale ideato dall'ingegnere Romolo Conti (1879); a Cesena fu edificato nel 1812; a Faenza fu ubicato nell'ex convento dei minori osservanti nel XIX secolo.

IX: Il campo mortuario forlivese fu aperto il 1 luglio 1811 e venne ampliato nell'aprile del 1818 (RUFFILLO-RIGHINI "Progetto d'ingrandimento del Campo Santo di Forlì" relazione manoscritta datata 25 luglio 1817, Biblioteca Comunale di Forlì, Raccolta Piancastelli, busta 176, C.R. 74).

IX: Il Consiglio Comunale nella seduta del 29 dicembre 1854 deliberò che venisse costruito un nuovo cimitero sull'area di quello vecchio.

Così venne anche approvato il progetto ideato dall'ingegnere comunale GIACOMO SANTARELLI (1786-1859).

La realizzazione di tale opera avrebbe dovuto iniziare già nel 1855, ma si oppose a tale programma il Delegato Apostolico Monsignor Loschiavo, in questa occasione ed anche successivamente (7 febbraio 1856).

IX: L'attuale cimitero fu eretto su disegno dell'architetto romano PIETRO CAMPORESE, dopo il favorevole decreto del Consiglio Comunale del 9 novembre 1867.

La prima pietra dell'edificio fu posta il 31 agosto 1868.

All'erezione del cimitero partecipò anche il costruttore GIUSEPPE VERNOCCHI, morto nel 1895 e qui sepolto.

XX: Nel 1926 venne collocato un grande cancello di ferro realizzato da Luigi Lombardi su disegno di EMILIO ROSETTI.

SISTEMA URBANO:

quartiere extraurbano (fuori Porta S. Pietro).

RAPPORTI AMBIENTALI:

ISOLATO / Il cimitero è collocato lungo la via che conduce a Ravenna, a lato della quale è sita anche la chiesa di S. Maria del Fiore dei Cappuccinini (XVII-XVIII-XIX sec.).

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

allegato n. 1 , 1bis

FOTOGRAFIE:

allegato n. 2, allegato n. 3

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

MARIACRISTINA GORI

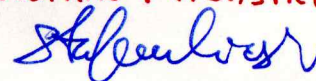
VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Xurli)



REVISIONI:

ARCH. STEFANO NICASTRI 7/5/1988



DATA:

30.IX.1980